



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 6 del 11.01.2009

FACCIAMO IL PUNTO DI SITUAZIONE SULL' ITER PARLAMENTARE DEI PROVVEDIMENTI I DISEGNI DI LEGGE CHE INTERESSANO IL PUBBLICO IMPIEGO

Conosciamo da tempo le idee e la qualità delle esternazioni del Ministro Brunetta. L'ultima che il Ministro ha sparato è quella riportata in quasi tutte le cronache giornalistiche e televisive di oggi, secondo cui i dipendenti pubblici si vergognerebbero di parlare ai propri figli del lavoro che fanno, a differenza dei dipendenti privati che lo farebbero invece *"con il sorriso, con orgoglio e con dignità"*.

Lasciamo stare queste amenità e queste autentiche sciocchezze, che si commentano da sole, e che sono buone solo a procurare qualche titolo di giornale o qualche vetrina televisiva a chi, come Brunetta, di titoli e vetrine ha evidentemente bisogno per ansia di protagonismo, e concentriamoci invece sulle cose serie, e cioè sullo stato dell'arte in ordine ai provvedimenti avviati in questi mesi da Brunetta, che è bene conoscere un po' più da vicino anche per comprendere bene la "ratio" delle scelte del Ministro.

Il primo e più importante provvedimento in itinere è quello approvato in data 18.12.2008 in prima lettura dal Senato - Atto Senato (AS) n. 847 - dal titolo "Disegno di legge recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico", che ha come obiettivo la riscrittura del D.Lgs. n.165/2001, e cioè del testo fondamentale relativo all'impiego pubblico.

Il provvedimento in questione reca disposizioni in materia di: relazioni sindacali (è prevista la riscrittura delle regole e delle materie di contrattazione); riforma dell'ARAN; valutazione delle strutture e del personale; misurazione e valorizzazione del merito, incentivi e premi; riforma della dirigenza pubblica; sanzioni disciplinari e responsabilità dei pubblici dipendenti; vicedirigenza; ulteriori attribuzioni al CNEL e, infine, ulteriori poteri di controllo assegnati alla Corte dei Conti.

Di particolare importanza, poi, la previsione della sostituzione delle progressioni verticali con concorsi pubblici con riserva dei posti all'interno per non più del 50% e i cui esiti costituiranno titolo anche per le progressioni orizzontali, che dovranno comunque essere incentrate solo su criteri selettivi.

Detto provvedimento dovrà ora passare al vaglio della Camera dei Deputati per diventare legge, e i relativi decreti legislativi dovranno essere approvati entro 9 mesi dalla entrata in vigore della delega.

All'esame del Senato sono altresì due disegni di legge, entrambi già approvati dalla Camera:

➤ **il Disegno di legge-A.S. n.1167 (già Atto Camera n. 1441 quater)** che contiene, tra le altre disposizioni, quelle relative a: modifiche alla disciplina dell'orario di lavoro e revisione da parte delle PP.AA. dei part-time in essere; concorsi e dotazioni organiche (le nuove dotazioni dovranno contenere anche la/e posizione/i di possibile progressione economica!); il blocco della stabilizzazione dei precari e, infine, la delega al Ministro della P.A. per il riordino delle norme su congedi, aspettative e permessi (prevista, in particolare, la ulteriore restrizioni dei permessi per l'assistenza ai portatori di handicap !!).
E questo, comunque, il provvedimento che reca l'abrogazione del comma 5 dell'art. 71 della L. 133.

➤ **il Disegno di legge-A.S. n.1082**, che contiene, tra le altre disposizioni, quelle relative a: procedimenti amministrativi; conferenza dei servizi; diritto di accesso e tutela degli utenti dei servizi pubblici.

Seguiremo con estrema attenzione l'iter parlamentare di questi provvedimenti, e ve ne daremo puntualmente conto con i nostri Notiziari.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)